REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI CETO

PIANO DI EMERGENZA

I° REVISIONE - anno 2017

il tecnico
dottore forestale
Fabio Salvetti

Aggiornamenti:

Elaborato:

Tav. 05.6

Scala:
1:2000

Titolo:

SCENARIO MASSI

Data:
giugno 2017

Studio Tecnico
Dottore Forestale **Fabio Salvetti**
Piazza Vittoria 1/f **25043 - BRENO (BS)**
Cell.: 338 6083794 - mail: fabio.salvetti.bs@alice.it - PEC: f.salvetti@epap.conafpec.it

- ABITATI DI FONDOVALLE -

Viabilità in soccorso

Accesso all'area colpita e vie di fuga:
I primi soccorsi per quanto riguarda l'area a pericolosità alta potranno sopraggiungere dal centro abitato di Ceto verso cui verranno portati eventuali feriti per essere trasferiti all'ospedale in elicottero.
In riferimento all'area a pericolosità media i primi soccorsi potranno giungere dall'abitato di Nadro o di Capo di Ponte lungo la SS 42.

Accesso all'area colpita e vie di fuga:
I primi soccorsi per quanto riguarda l'area a pericolosità alta potranno sopraggiungere dal centro abitato di Ceto verso cui verranno portati eventuali feriti per essere trasferiti all'ospedale in elicottero.
In riferimento all'area a pericolosità media i primi soccorsi potranno giungere dall'abitato di Nadro o di Capo di Ponte lungo la SS 42.

Servizi primari

Energia elettrica
Non risultano essere interessate dall'evento linee di alta tensione.
Gas
Nella zona non si riscontra la presenza di gruppi di riduzione metano.
Acqua
Servizio non compromesso dal fenomeno.
Comunicazioni telefoniche
Servizio non interessato

Sanità ed assistenza alla popolazione

Situazione: non risultano interessate abitazioni
Abitanti: potrebbero essere coinvolte persone o mezzi in transito
Risorse e mezzi:

- *n° 8 autotrasporti di persone nel Comune*
- *n° 1 ambulanza nel Comune*
- *n° 6 medici residenti nel Comune*
- *n° 19 infermieri residenti nel Comune*

Necessità: personale e mezzi di primo soccorso per il recupero di eventuali feriti e il relativo trasporto al di fuori della zona colpita per trasferimento in ospedale tramite ambulanza o elicottero.

Mezzi e materiali

Mezzi pubblici disponibili nel territorio comunale:

- *n° 3 Impresa edili di Ceto con possibilità di mezzi movimento a terra per dopo l'emergenza e n° 4 autotrasporti di cose.*
- *Attrezzature dei volontari di Protezione Civile, AVIS, Gruppo Alpini di Nadro e di Ceto, Gruppo sportivo Ceto-Nadro.*

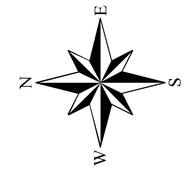
Necessità: Mezzi pesanti per lo sgombero di eventuali massi, personale volontario dotato di attrezzature leggere per lo sgombero di altri detriti, unità cinofile di soccorso, personale specializzato per la messa in sicurezza delle aree interessate dai crolli.
Possibilità di atterraggio dell'elicottero nell'area indicata in carta.

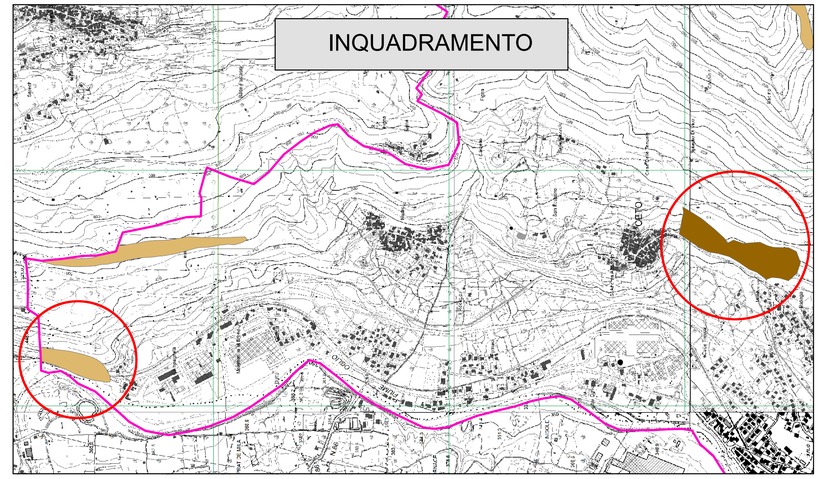
Legenda

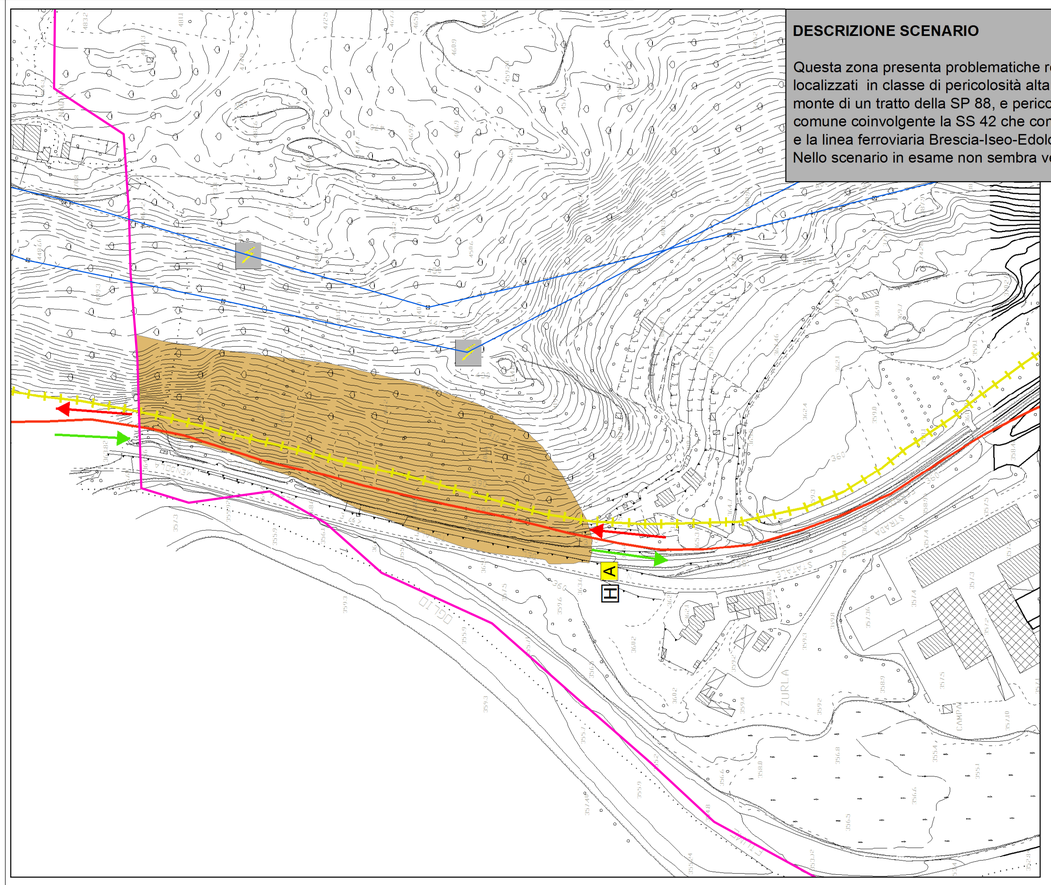
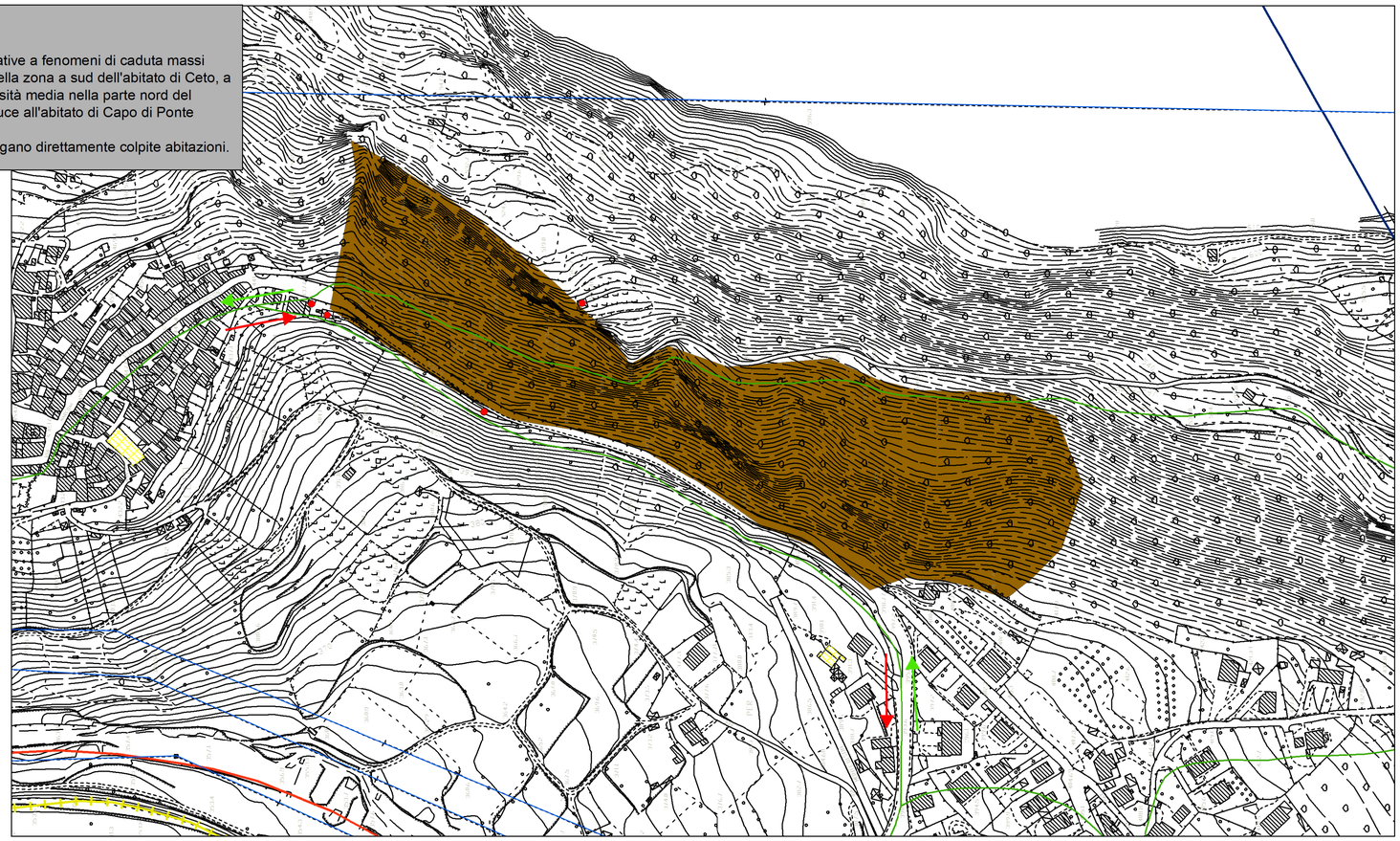
- Confine comunale
- Pericolosità bassa (H1)
- Pericolosità media (H2)
- Manufatti direttamente coinvolti dal fenomeno calamitoso (R2 - Rischio medio alto):
  - edifici
  - ponti
- Abitazioni da evacuare e manufatti antropici da monitorare (R1 - Rischio medio basso):
  - edifici
  - ponti
- Ponti e attraversamenti
- Strade principali
- Strade secondarie
- Corsi d'acqua
- Condotta forzata
- Rete ferroviaria
- Linee elettriche

Aree emergenza

- A — Area di attesa
- H — Area possibile sosta elicotteri
- Via di accesso
- Via di accesso alle aree di attesa
- Via di fuga





DESCRIZIONE SCENARIO

Questa zona presenta problematiche relative a fenomeni di caduta massi localizzati in classe di pericolosità alta nella zona a sud dell'abitato di Ceto, a monte di un tratto della SP 88, e pericolosità media nella parte nord del comune coinvolgente la SS 42 che conduce all'abitato di Capo di Ponte e la linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo.
Nello scenario in esame non sembra vengano direttamente colpite abitazioni.